



BANCA VALSABBINA

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.
iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia
REA n.9187 Capitale Sociale € 107.390.481 i.v.
Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS)
Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia (BS)
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430 www.lavalsabbina.it
e-mail: info@lavalsabbina.it
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA
DEI DEPOSITI
Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116 e
all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di offerta dei prestiti obbligazionari denominato

“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Fisso”

“Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up”

“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile”

“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Misto”

Il Prospetto di Base è stato depositato presso CONSOB in data 20 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13052346 del 13 giugno 2013.

Il presente Documento costituisce un Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche effettive delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “Condizioni Definitive”).

Nell’ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel Prospetto di Base (il “Programma”), la Banca Valsabbina Società cooperativa per azioni (“Banca Valsabbina S.C.p.A.” o “Banca Valsabbina” o la “Banca” o l’ “Emittente”), potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

Ciascun Investitore prima di procedere all’acquisto deve fondare la propria valutazione sull’esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché delle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai “Fattori di Rischio”. In tale valutazione dovranno essere altresì considerati i documenti inclusi del Prospetto di Base mediante riferimento.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sede legale e tutte le dipendenze dell’Emittente oltre che consultabile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.lavalsabbina.it.

Sommario

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	5
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	6
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	7
Sezione A – Introduzione e Avvertenze	7
Sezione B – Emittente.....	7
Sezione C – Strumenti Finanziari	11
Sezione D – Rischi.....	14
Sezione E – Offerta	20
SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO.....	22
1. Fattori di rischio relativi all’emittente	22
2. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	22
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	23
1. PERSONE RESPONSABILI.....	23
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	23
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell’Emittente.....	23
2.2 Dimissione, rimozione dall’incarico o mancata rinomina dei revisori	23
3. FATTORI DI RISCHIO.....	24
3.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici dell’Emittente.....	27
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE.....	30
4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente.....	30
4.1.1 Denominazione legale.....	30
4.1.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione	30
4.1.3 Data di Costituzione e durata dell’Emittente	30
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale.....	30
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.	30
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	30
5.1 Principali attività.....	30
5.2 Nuovi prodotti.....	31
5.3 Principali mercati	31
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	32
6.1 Descrizione del gruppo di cui l’Emittente fa parte	32
6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell’Art. 93 del Testo Unico della Finanza	32
6.3 La struttura del gruppo facente capo a Banca Valsabbina	32
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	32
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	32
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.	32
8. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI.....	33
9. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI, COLLEGIO SINDACALE E DIREZIONE GENERALE	33
9.1 Consiglio di amministrazione	33

9.1.1 Comitato esecutivo.....	34
9.1.2 Collegio dei Probiviri.....	34
9.1.3 Collegio sindacale.....	34
9.1.4 Membri della Direzione Generale.....	36
9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	37
10. PRINCIPALI AZIONISTI.....	37
10.1 Capitale sociale e assetto di controllo dell'Emittente.....	37
10.2 Variazione dell'assetto di controllo.....	37
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	37
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	37
11.2 Bilanci.....	38
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	38
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione.....	38
11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai Revisori dei conti.....	38
11.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione.....	39
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie.....	39
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali.....	39
11.6 Procedimenti giudiziari.....	39
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	39
12. CONTRATTI IMPORTANTI.....	39
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE.....	40
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	40
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA.....	41
1. PERSONE RESPONSABILI.....	41
2. FATTORI DI RISCHIO.....	42
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	46
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione.....	46
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	47
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	47
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari.....	47
4.1.1 Obbligazioni a Tasso Fisso.....	47
4.1.2 Obbligazioni Step-Up.....	47
4.1.3 Obbligazioni a Tasso Variabile.....	48
4.1.4 Obbligazioni a Tasso Misto.....	48
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	48
4.3 Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	48
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	49
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	49
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	49
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	49
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	52
4.9 Rendimento effettivo.....	52
4.10 Rappresentanza degli azionisti.....	52
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	52
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	52
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	52
4.14 Regime fiscale.....	53
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	53

5.1	Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta	53
5.1.1	Condizioni alle quali l’offerta è subordinata.....	53
5.1.2	Ammontare totale dell’offerta.....	53
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	53
5.1.4	Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	53
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	54
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	54
5.1.7	Diffusione dei risultati dell’offerta	54
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	54
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	54
5.2.1	Destinatari dell’offerta	54
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	54
5.3	Fissazione del prezzo	55
5.3.1	Prezzo di Emissione	55
5.4	Collocamento e sottoscrizione	55
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	55
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	55
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l’emissione sulla base di accordi particolari	55
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE.....	55
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alla negoziazione.....	55
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	55
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario.....	56
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	56
7.1	Consulenti legati all’emissione	56
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	56
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	56
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	56
7.5	Rating dell’Emittente e dello strumento finanziario	56
	APPENDICE – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	57

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Comm. Soardi Rag. Ezio, si assume la responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Prospetto di Base.

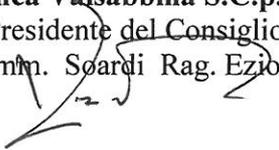
1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la Consob in data 20 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13052346 del 13 giugno 2013.

Banca Valsabbina S.C.p.A. con Sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Comm. Soardi Rag. Ezio si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

~~Banca Valsabbina S.C.p.A.~~

~~Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Comm. Soardi Rag. Ezio~~

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ezio Soardi', written over the printed name.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni ha redatto il presente prospetto di base nel quadro di un programma di offerta, per nominali 550 milioni di euro, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2012, di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.

Con il presente Prospetto di Base la Banca Valsabbina S.C.p.A. potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominate “**Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Fisso**” con il tasso prefissato costante all’emissione per tutta la durata del Prestito, “**Banca Valsabbina obbligazioni Step-Up**” con tassi delle cedole prefissati, annualmente crescenti stabiliti all’emissione e “**Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Variabile**” con tassi legati ad un parametro di indicizzazione indicato all’emissione, quindi variabili alla scadenza di ogni cedola per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, “**Banca Valsabbina obbligazioni a Tasso Misto**” con tassi prefissati costante all’emissione per dei periodi e per altri con tassi delle cedole determinati, in funzione di un parametro di indicizzazione.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell’Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione contenente informazioni sull’ Emittente;
- delle Note Informative, che contengono le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell’Elemento.

In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e Avvertenze		
A.1	Avvertenze	Questa Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto. Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto completo. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.
A.2	Consenso all’utilizzo del prospetto da parte di altri intermediari finanziari	Non applicabile; non esistono accordi tra l’Emittente e altri intermediari finanziari.

Sezione B – Emittente		
B.1	Denominazione legale e commerciale	Banca Valsabbina - Società cooperativa per azioni
B.2	Domicilio Forma giuridica Legislazione Paese di costituzione	Via Molino 4, 25078 Vestone (Brescia) Società cooperativa per azioni Italiana Italia

B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	Sulla base delle informazioni disponibili alla data del Documento di Registrazione, l’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti, che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative - in positivo o in negativo – sull’attività e sulle prospettive dell’Emittente e del Gruppo, almeno per l’esercizio in corso.																		
B.5	Descrizione del Gruppo e della posizione dell’Emittente	L’Emittente è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Valsabbina, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari, tenuto dalla Banca d’Italia, al n. 05116.9.																		
B.9	Previsione o stima degli utili	Il Prospetto non include previsioni o stime degli utili.																		
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	<p>Per il periodo 2011-2019 l’Assemblea ordinaria dei Soci del 9 aprile 2011 ha deliberato di affidare la revisione legale del Bilancio di esercizio, la revisione limitata dell’utile semestrale ed il controllo dei conti, alla Società di revisione BDO Spa, con sede in via Dietro Listone, 16 - 37121 Verona (VR), iscritta all’albo speciale Consob delle società di revisione al n. 34969 con delibera d’iscrizione n.13780 del 15 ottobre 2002 e al Registro dei Revisori Legali al n. 70800 (la “Società di Revisione”).</p> <p>La società di revisione ha revisionato i bilanci d’esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 e il e 2012, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico.</p>																		
B.12	Informazioni finanziarie	<p>Le seguenti tabelle contengono una sintesi dei principali indicatori di solvibilità e dei principali dati patrimoniali ed economici dell’Emittente, relativi al biennio 2011–2012, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS.</p> <p>Si evidenzia per una corretta valutazione che le informazioni relative ai dati di bilancio 31/12/2011 ricomprendono anche i dati relativi alla società controllata Credito Veronese SpA per il periodo dal 1 maggio al 31 dicembre 2011 nel quale Banca Valsabbina ha esercitato il controllo. Tale società è stata incorporata in Banca Valsabbina con effetti giuridici in data 17 dicembre 2012 e con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1 gennaio 2012.</p> <p>Si riportano di seguito i dati relativi agli indicatori al 31 dicembre 2011 e 2012 :</p> <table border="1" data-bbox="453 1473 1474 1957"> <thead> <tr> <th data-bbox="453 1473 1038 1563">INDICATORI DI SOLVIBILITA’ (in migliaia di euro)</th> <th data-bbox="1038 1473 1257 1563">Dati al 31/12/2012</th> <th data-bbox="1257 1473 1474 1563">Dati al 31/12/2011*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="453 1563 1038 1648">Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)</td> <td data-bbox="1038 1563 1257 1648">373.624</td> <td data-bbox="1257 1563 1474 1648">388.582</td> </tr> <tr> <td data-bbox="453 1648 1038 1697">Patrimonio Supplementare</td> <td data-bbox="1038 1648 1257 1697">28.978</td> <td data-bbox="1257 1648 1474 1697">57.147</td> </tr> <tr> <td data-bbox="453 1697 1038 1783">Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)</td> <td data-bbox="1038 1697 1257 1783">402.603</td> <td data-bbox="1257 1697 1474 1783">445.729</td> </tr> <tr> <td data-bbox="453 1783 1038 1832">Attività di rischio ponderate</td> <td data-bbox="1038 1783 1257 1832">2.856.122</td> <td data-bbox="1257 1783 1474 1832">1.959.221</td> </tr> <tr> <td data-bbox="453 1832 1038 1957">Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</td> <td data-bbox="1038 1832 1257 1957">14,10%</td> <td data-bbox="1257 1832 1474 1957">16,06%</td> </tr> </tbody> </table>	INDICATORI DI SOLVIBILITA’ (in migliaia di euro)	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011*	Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)	373.624	388.582	Patrimonio Supplementare	28.978	57.147	Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	402.603	445.729	Attività di rischio ponderate	2.856.122	1.959.221	Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	14,10%	16,06%
INDICATORI DI SOLVIBILITA’ (in migliaia di euro)	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011*																		
Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)	373.624	388.582																		
Patrimonio Supplementare	28.978	57.147																		
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	402.603	445.729																		
Attività di rischio ponderate	2.856.122	1.959.221																		
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	14,10%	16,06%																		

	Tier One Capital Ratio ¹ (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	13,08%	14,00%
	Core Tier One Capital Ratio	13,08%	14,00%
	* i dati relativi al 31/12/2011 si riferiscono al bilancio consolidato della capogruppo per effetto del controllo detenuto alla data, del Credito Veronese SpA (76,49%) e della società Valsabbina Real Estate Srl (100%).		
	INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZA	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011*
	Partite anomale lorde ² su Impieghi lordi	14,99%	11,26%
	Partite anomale ³ nette su Impieghi netti	11,77%	9,01%
	Sofferenze lorde su Impieghi lordi	7,65%	5,54%
	Sofferenze nette su Impieghi netti	4,73%	3,50%
	* i dati relativi al 31/12/2011 si riferiscono al bilancio consolidato della capogruppo per effetto del controllo detenuto alla data, del Credito Veronese SpA (76,49%) e della società Valsabbina Real Estate Srl (100%).		
	Commento sui principali indicatori di solvibilità		
	Nella tabella sopra riportata i dati della Banca Valsabbina al 31.12.2012 si confrontano, per omogeneità di calcolo, con quelli comprensivi dei valori patrimoniali dell'incorporato Credito Veronese Spa a fine 2011.		
	Il patrimonio di base al 31.12.2012 ammonta a € 373,6 milioni, diminuisce rispetto ai € 388,6 milioni dello scorso anno a seguito dell'acquisto da parte della Banca della quota di minoranza detenuta da terzi nel Credito Veronese, oltre all'acquisto di azioni proprie per € 9,5 milioni, al netto dell'attribuzione di utili a riserva.		
	Il patrimonio supplementare, pari a € 29 milioni, si riduce rispetto allo scorso anno, la cui consistenza ammontava a € 57,1 milioni, per effetto del rientro della quota computabile di due prestiti obbligazionari dall'importo nominale di € 140 milioni; ogni anno la quota computabile si decrementa per una percentuale pari al 20% pari a € 28 milioni.		
	Conseguentemente il patrimonio di vigilanza diminuisce per l'effetto congiunto della riduzione del patrimonio di base e di quello supplementare.		
	Il decremento del core tier one rispetto all'esercizio precedente (da 16,10% a 14,10%) deriva sia dall'aumento delle attività ponderate di rischio che dalla diminuzione del patrimonio di base.		
	Per questi motivi, oltre che per la riduzione del patrimonio supplementare, il total capital ratio passa dal 14,0% al 13,08%.		
	La crisi economico – finanziaria, iniziata nel 2008, continua a mordere sulla qualità del portafoglio crediti del sistema bancario, con effetti negativi anche sul comparto crediti della nostra banca.		
	In termini numerici le sofferenze nette salgono da € 104,5milioni a € 146,2 milioni, gli incagli da € 119,9 milioni a € 164,8 milioni, le esposizioni		

¹ SI SEGNALE CHE IL TIER ONE CAPITAL RATIO ED IL CORE TIER ONE CAPITAL RATIO COINCIDONO DAL MOMENTO CHE L'EMITTENTE NON HA EMESSO AZIONI PRIVILEGIATE, NÉ STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE.

² LA VOCE PARTITE ANOMALE LORDE COMPRENDE I CREDITI IN SOFFERENZA, INCAGLIATI, RISTRUTTURATI, E SCADUTI.

³ LA VOCE PARTITE ANOMALE NETTE COMPRENDE I CREDITI IN SOFFERENZA, INCAGLIATI, RISTRUTTURATI, E SCADUTI AL LORO PRESUMIBILE VALORE DI REALIZZO.

ristrutturate da € 12,3 milioni a € 12,7 milioni e le esposizioni scadute da € 32,4 milioni a € 40,1 milioni (anche per il più restrittivo quadro normativo); il totale dei crediti deteriorati netti ammonta pertanto a € 363,8 milioni da 269,1 milioni del 31/12/2011.

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dei bilanci al 31.12.2011 e 31/12/2012.

DATI PATRIMONIALI <i>(in migliaia di euro)</i>	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011*	Variazione %
Raccolta Diretta	3.137.815	2.854.780	9,9%
Raccolta Indiretta	1.072.503	1.048.138	2,3%
Attività finanziarie	845.322	288.451	193,05%
Impieghi netti	3.090.821	2.989.898	3,4%
Totale dell'attivo	4.146.498	3.590.674	15,5%
Patrimonio Netto Contabile	385.752	383.642	0,55%
Capitale Sociale	107.390	107.390	=

* i dati relativi al 31/12/2011 si riferiscono al bilancio consolidato della capogruppo per effetto del controllo detenuto alla data, del Credito Veronese SpA (76,49%) e della società Valsabbina Real Estate Srl (100%).

La banca tramite le aste Ltro della Banca Centrale Europea organizzate a dicembre 2011 e gennaio 2012, ha richiesto finanziamenti di durata triennale per complessivi euro 500 mln con cui ha provveduto a sostituire la raccolta interbancaria a vista costituendo così un ulteriore presidio al rischio di liquidità.

La crescita delle attività finanziarie nel corso del 2012 è legata principalmente al buon andamento della raccolta oltre che all'impiego di parte dei finanziamenti ottenuti dalla BCE. Si segnala infine che nei primi mesi del 2013 la banca ha provveduto alla restituzione anticipata della prima trince del finanziamento Ltro per € 100 mln a seguito soprattutto dell'ulteriore incremento della raccolta da clientela che attualmente risulta essere superiore agli impieghi.

Per omogeneità di confronto, i dati economici relativi al 2011 sono stati rielaborati pro forma quale sommatoria dei valori della Banca Valsabbina e del Credito Veronese al netto delle rettifiche già evidenziate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

DATI ECONOMICI <i>(in migliaia di euro)</i>	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variazione %
Margine di interesse	66.427	66.408	=
Commissioni nette	23.158	24.740	-6,4%
Risultato finanziario	32.102	1.154	N.S.
Margine di intermediazione	121.687	92.302	31,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	61.136	59.889	2,1%
Costi operativi	54.196	51.207	5,8%
Utile di esercizio	3.040	3.441	-11,6%

Il conto economico 2012 è caratterizzato dalla tenuta del margine di interesse e delle commissioni nette (la diminuzione è dovuta esclusivamente alle commissioni di garanzia pagate allo Stato per l'emissione di obbligazioni per €

		<p>150 milioni sottoscritte interamente dalla Banca e utilizzate come collaterale presso la BCE), da un contenuto aumento dei costi e soprattutto da un incremento dell'utile da cessione di titoli pari a € 31,1 milioni controbilanciato dall'aumento delle rettifiche di valore su crediti e attività finanziarie pari a € 60,1 milioni contro € 30,5 milioni al 31.12.2011.</p> <p>L'utile netto, pari a € 3,04 mln, risulta in calo dell'11,61% rispetto all'utile "proforma" determinato nel 2011.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Si precisa che l'Emittente non ha redatto il bilancio consolidato al 31/12/2012 per la scarsa significatività e rilevanza dei valori dell'unica controllata (Valsabbina Real Estate Srl) rispetto a quelli della controllante, in base a quanto previsto dal "Quadro sistematico per la presentazione del bilancio" (cosiddetto Framework), che costituisce il modello concettuale alla base dell'applicazione dei principi IAS.</p>
B.13	Fatti recenti rilevanti	Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente medesimo che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Struttura del Gruppo	L'Emittente è capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritto in data 26 Aprile 2011 all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5116.9 che comprende, oltre alla Capogruppo Banca Valsabbina, la società attiva nel settore immobiliare Valsabbina Real Estate Srl (detenuta al 100%).
B.15	Principali attività	Banca Valsabbina, costituita il 5 giugno 1898, è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale la Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri Soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del Credito Popolare ponendo particolare attenzione al territorio in cui operano le proprie filiali.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni, in quanto Banca Popolare, è soggetta al disposto dell'art. 30 del D. Lgs 1 settembre 1993, n. 385 - Testo Unico Bancario, ai sensi del quale nessuno, salvo gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni in misura eccedente l'1% del Capitale Sociale. Alla data del presente documento, sulla base del complesso di informazioni disponibili e da una indagine effettuata sul libro dei Soci sull'intera compagine Sociale, risulta un'azionista titolare di partecipazione azionaria diretta o indiretta superiore all'1% del capitale sociale, limite massimo previsto dalla disciplina vigente. L'Istituto ha provveduto a informare il detentore del superamento del suddetto limite, precisando che le azioni eccedenti dovranno essere alienate entro un anno.
B.17	Rating	Banca Valsabbina società cooperativa per azioni non è fornita di rating così come le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1	Tipologia e classe	<p>Il presente programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito emessi al 100% del valore nominale e prevedono il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura su base annua sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale,
------------	---------------------------	--

		<p>semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Obbligazioni Step-Up sono titoli di debito emessi al 100% del valore nominale e prevedono il pagamento di cedole determinate applicando al Valore Nominale tassi di interesse prefissati, annualmente crescenti nel corso della vita del prestito. Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. • Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito emessi al 100% del valore nominale e prevedono il pagamento di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto, tra il tasso EURIBOR a 3 mesi, a 6 mesi o a 12 mesi come valore puntuale o media mensile, il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale o il rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi (in corrispondenza della periodicità della cedola trimestrale, semestrale o annuale) eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti base. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale spread aggiunto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. Il parametro di indicizzazione sarà allineato con la periodicità delle cedole (es.: Euribor sei mesi per cedola semestrale). L'Emittente si riserva la facoltà di prefissare la prima cedola in modo indipendente dal parametro di indicizzazione. Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Il rimborso sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. <p>Il codice ISIN delle singole tipologie sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione	Le obbligazioni oggetto del presente Programma saranno denominate e emesse in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari/ Ranking degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza. Le Obbligazioni del presente Programma rappresentano una forma di indebitamento non garantita dall'Emittente.</p> <p>Non sussistono clausole di subordinazione.</p>
C.9	Data di godimento e	<p>Data di godimento e scadenza degli interessi</p> <p>La data di godimento delle Obbligazioni e la scadenza degli interessi saranno</p>

<p>di scadenza degli interessi</p>	<p>indicati nelle Condizioni Definitive dei singoli prestiti.</p> <p>Tasso di Interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p> <p>Il tasso di interesse nominale applicato alle obbligazioni potrà essere Fisso, Step-Up (Fisso crescente), Variabile o Misto a seconda della tipologia di obbligazioni emesse. Nelle Condizioni Definitive verrà specificato il tasso di interesse applicato.</p> <p><u><i>Parametro di indicizzazione per le obbligazioni a Tasso variabile e Misto (per il periodo di tassi variabili)</i></u></p> <p>Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi: tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale o media mensile; tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale; rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.</p> <p>Il tasso Euribor act/360 o act/365 è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito www.euribor.org .</p> <p>Il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema. Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it . Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</p> <p>Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni definitive dei singoli prestiti. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Qualora la data di scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, si applicherà la "Convenzione Giorno Lavorativo Seguente" (Following Business Day Convention"). Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà indicato nelle condizioni definitive di ciascun Prestito Obbligazionario. Il tasso di rendimento effettivo annuo sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR) in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi futuri di cassa, certi per la componente a tasso fisso e/o stimati per la componente a tasso variabile.</p> <p>Si precisa che Il TIR o tasso interno di rendimento è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma tra il valore attuale dei futuri flussi di cassa prodotti da un investimento e l'ammontare delle risorse necessarie per la sua realizzazione. Il TIR semplice si basa sull'ipotesi che i flussi di cassa generati vengano reinvestiti al medesimo tasso TIR e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente. Nel caso di obbligazioni a Tasso Variabile e/o di obbligazioni a Tasso Misto, il rendimento effettivo annuo sarà calcolato ipotizzando che il parametro di indicizzazione, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive si mantenga costante per tutta la durata del prestito.</p>
---	--

		Nome del rappresentante degli obbligazionisti Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle obbligazioni.
C.10	Componente derivativa	Nessuna
C.11	Mercati di negoziazione	Per le obbligazioni emesse dalla Banca Valsabbina non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi gestiti da altri soggetti che agiscano qualità di Internalizzatore Sistemático. L'Emittente non agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse, su richiesta degli Investitori, in contropartita diretta ai sensi della direttiva 2004/39 CE (MIFID). La Banca si impegna al riacquisto, secondo le regole sopra definite, entro tre giorni lavorativi dal momento dell'inserimento in procedura degli ordini, nel limite massimo giornaliero di 100.000 Euro nominali per dossier titoli. Tale limite si applica come totale delle richieste di smobilizzo presentate per le obbligazioni di emissione Banca Valsabbina. Per la determinazione dei prezzi denaro (bid) alle negoziazioni del titolo sarà applicata la metodologia di seguito descritta. Il valore teorico di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato utilizzando il metodo dello sconto finanziario ossia utilizzando i flussi futuri di cassa dell'obbligazione (flussi cedolari e rimborso capitale) sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swaps) e dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Tale spread fa riferimento alle emissioni del settore bancario euro con rating BBB ed è stato calcolato mediante estrapolazione lineare delle curve rating A e AA reperibili dai provider (<i>Bloomberg e/o Reuters e/o vwd Market Manager financial</i>). Per determinare il prezzo a cui l'Emittente è disposta a vendere (ask), il prezzo determinato in acquisto da parte dell'Emittente (ask) verrà aumentato di 0,10% (10 bps). Si precisa che il prezzo di negoziazione non sarà gravato di ulteriori spese di negoziazione.

Sezione D – Rischi

D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	Rischio di credito La Banca Valsabbina – Società Cooperativa per Azioni è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei
------------	--	---

terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Rischio relativo alla qualità del credito

Sulla qualità del credito incide la perdurante debolezza dell'economia. A livello di sistema, un numero crescente di imprese incontra difficoltà a rimborsare il credito. La quota dei prestiti ad aziende in temporanea difficoltà (incagli e prestiti ristrutturati) è in costante aumento, mentre resta contenuto il decadimento dei prestiti alle famiglie. Si segnala che al 31 dicembre 2012 sono presenti partite anomale lorde pari a 483 milioni di euro (pari al 14,99% del totale degli impieghi lordi) con accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 119 milioni di euro pari al 24,72% delle partite anomale lorde. L'anno precedente 2011 le partite anomale lorde ammontavano a 347 milioni di euro (pari al 11,26% del totale degli impieghi lordi) con accantonamenti complessivi al fondo svalutazione crediti pari a 78 milioni di euro (22,39% delle partite anomale lorde).

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente (per effetto dei movimenti dei tassi di interesse, dei prezzi dei titoli, dei tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi strumenti emessi da Stati Sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari e materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale). Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici. Si segnala che al 31/12/2012 l'Emittente deteneva Titoli di debito per un controvalore complessivo di 805 milioni di euro, di cui 788 milioni di euro rappresentati da Titoli di Stato Italiani mentre i restanti 17 milioni di euro rappresentati quasi esclusivamente da obbligazioni emesse da Banche Italiane. Al 31 dicembre 2012 non sono presenti nel portafoglio titoli emessi da stati sovrani esteri.

Rischio operativo

Il Rischio Operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che

l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. funding liquidity risk) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. market liquidity risk) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Le principali fonti del rischio di liquidità della Banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito. La banca alla fine del 2011 e all'inizio del 2012 ha fatto ricorso ai finanziamenti triennali della BCE per 500 mln al fine di creare una maggiore riserva di liquidità, tenuto conto che il rapporto tra gli impieghi e la raccolta alla fine di dicembre del 2011 era pari al 108,30%. L'emittente nel corso del 2012 e in questi mesi del 2013 ha adottato politiche di gestione dell'attivo e del passivo volte a ridurre tale gap, in particolare le iniziative commerciali finalizzate a intercettare nuova raccolta hanno consentito di ridurre sensibilmente il rapporto impieghi/raccolta, che a metà maggio 2013 è pari a 97,76% come risulta dai dati sulla liquidità trasmessi alla Banca d'Italia. Tenuto conto dell'equilibrio raggiunto dal rapporto impieghi/raccolta e del miglioramento dei mercati interbancari, la banca ha rimborsato in anticipo, in data 20/03/2013, 100 milioni dei finanziamenti ottenuti. Allo stato attuale la complessiva situazione dell'attivo e del passivo per scadenza determina margini di liquidità assolutamente idonei a fronteggiare eventuali peggioramenti di scenario.

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero avere impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischio legato all'assenza del rating dell'Emittente

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso. Banca Valsabbina non è fornita di rating.

Rischio derivanti da procedimenti giudiziari

Per "Rischi derivanti da procedimenti giudiziari" si intende, in generale la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrali e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni.

Alla data del presente Documento di Registrazione, in capo all'Emittente non sussistono procedimenti pendenti, né passività potenziali, che si ritiene

<p>D.3</p>	<p>Principali rischi specifici per gli Strumenti Finanziari</p>	<p>possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari.</p> <p>Rischio di credito per i sottoscrittori Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità"); - variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato"); - presenza di commissioni nel prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione"); - il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di liquidità Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni. Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi gestiti da altri soggetti che agiscano in qualità di Internalizzatore Sistemático. L'Emittente stesso non agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse, su richiesta degli Investitori, in contropartita diretta ai sensi della direttiva 2004/39 CE (MIFID). La Banca si impegna al riacquisto, secondo le regole sopra definite, entro tre giorni lavorativi dal momento dell'inserimento in procedura degli ordini, nel limite massimo giornaliero di 100.000 Euro nominali per dossier titoli. Tale limite si applica come totale delle richieste di smobilizzo presentate per le obbligazioni di emissione Banca Valsabbina.</p>
-------------------	--	---

L'investitore che non rientri nei limiti dimensionali sopra riportati pertanto, potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza.

Rischio di tasso di mercato

Le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero avere dei riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni e quindi sui rendimenti delle stesse, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare la crescita dei tassi di interesse potrebbe comportare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni nel corso della vita dello stesso.

- Per le obbligazioni il cui pagamento degli interessi è predeterminato sulla base di un tasso di interesse fisso o annualmente crescente (“Step-Up”), sussiste una relazione inversa tra l’andamento dei tassi e il valore del titolo per cui ad un aumento dei tassi dovrebbe corrispondere una diminuzione del valore delle obbligazioni e viceversa. Si evidenzia che per le obbligazioni e Step-Up la sensibilità della variazione del valore dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse è maggiore rispetto alle obbligazioni a Tasso Fisso.
- Per le obbligazioni a Tasso Variabile o per quelle a Tasso Misto (per il periodo a tasso variabile) l’investitore deve avere presente che, sebbene le Obbligazioni a Tasso Variabile e Misto (nel periodo variabile) adeguino periodicamente le cedole, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo e sul rendimento delle Obbligazioni stesse.

Per effetto di tali variazioni di tasso di mercato il valore delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione.

Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere commissioni. Le commissioni, sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo qualora fossero effettuate operazioni sul mercato secondario da parte di altri soggetti diversi dall’Emittente. Conseguentemente, l’investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi fin dal giorno successivo alla fine del Periodo d’Offerta. Inoltre, la presenza di tali commissioni potrebbe comportare un rendimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità dell’investimento, quindi inferiore rispetto al rendimento offerto da strumenti simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio).

Rischio correlato all’assenza di rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell’offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO MISTO (PER IL PERIODO A TASSO VARIABILE)

Rischio indicizzazione

Il rendimento delle obbligazioni a Tasso Variabile dipende dall'andamento del parametro di riferimento, per cui l'investitore deve tenere presente, che ad un eventuale andamento decrescente del parametro preso a riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi, rendimento d'Asta dei BOT a 6 mesi o Tasso di Riferimento della BCE) ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato delle determinazioni degli interessi, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

		<p>Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli</p> <p>I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.</p>
--	--	--

Sezione E – Offerta		
----------------------------	--	--

E.2b	Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della BANCA VALSABBINA - Società cooperativa per azioni. L'ammontare ricavato dal presente programma di offerta di Prestiti Obbligazionari sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.</p>
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni oggetto del presente Programma potranno essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritte per ragioni commerciali esclusivamente da particolari categorie di investitori quali:</p> <p>Nuova clientela (apertura di nuovi rapporti di dossier titoli), ovvero residenti in determinate zone geografiche, ovvero sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.</p> <p>Ammontare totale dell'offerta</p> <p>Le obbligazioni oggetto del presente Programma avranno un valore nominale di euro 1.000,00 cadauna (il taglio minimo dell'obbligazione). L'ammontare totale massimo delle singole emissioni (l'“Ammontare Totale”) sarà comunicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere aumentato o diminuito a discrezione dell'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, sul sito internet dell'Emittente contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</p> <p>Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.lavalsabbina.it.</p> <p>La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.</p> <p>Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile</p> <p>Il taglio minimo delle obbligazioni (il Taglio minimo) e l'importo minimo (il Lotto minimo) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo</p>

		<p>sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</p> <p>L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le “Date di Regolamento” e ciascuna una “Data di Regolamento”). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.</p> <p>La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Banca Valsabbina S.C.p.A, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, evidenzia che esiste un conflitto di interessi in quanto trattasi di strumenti di propria emissione. Poiché l'Emittente può operare anche quale controparte nella negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>L'Emittente non addebita alcuna spesa all'investitore. Il controvalore dei Titoli sarà addebitato agli investitori alla data di regolamento indicata sul modulo di adesione (la “Data di Regolamento”) e sarà pari al valore nominale dei Titoli stessi moltiplicato per il Prezzo di Emissione. Nel caso di sottoscrizione posteriore alla Data di Godimento il prezzo delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>

SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

1. Fattori di rischio relativi all'emittente

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione.

2. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa e in particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente il capitolo 2 delle Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

Per il periodo 2011-2019 l'Assemblea ordinaria dei Soci del 9 aprile 2011 ha deliberato di affidare la revisione legale del Bilancio di esercizio, la revisione limitata dell'utile semestrale ed il controllo dei conti, alla Società di revisione BDO Spa, con sede in via Dietro Listone, 16 - 37121 Verona (VR), iscritta all'albo speciale Consob delle società di revisione al n. 34969 con delibera d'iscrizione n.13780 del 15 ottobre 2002 e al Registro dei Revisori Legali al n. 70800 (la "**Società di Revisione**").

La società di revisione ha revisionato i bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2011 e il e 2012, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico, come indicato nel capitolo 14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO del Documento di Registrazione, cui si rinvia.

2.2 Dimissione, rimozione dall'incarico o mancata rinomina dei revisori

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dall'incarico della società di revisione, nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie oggetto della revisione.

FATTORI DI RISCHIO**3. FATTORI DI RISCHIO**

La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente capitolo al fine di comprendere i rischi collegati allo stesso.

Rischio di credito

La Banca Valsabbina – Società Cooperativa per Azioni è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle al paragrafo successivo “Principali indicatori patrimoniali e dati economici” del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Per maggiori informazioni sui principali indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle al paragrafo successivo “Principali indicatori patrimoniali e dati economici” del presente Documento di Registrazione, ed alla parte E “Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” del Bilancio di esercizio.

Rischio relativo alla qualità del credito

Sulla qualità del credito incide la perdurante debolezza dell'economia. A livello di sistema, un numero crescente di imprese incontra difficoltà a rimborsare il credito. La quota dei prestiti ad aziende in temporanea difficoltà (incagli e prestiti ristrutturati) è in costante aumento, mentre resta contenuto il decadimento dei prestiti alle famiglie. Si segnala che al 31 dicembre 2012 sono presenti partite anomale lorde pari a 483 milioni di euro (pari al 14,99% del totale degli impieghi lordi) con accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 119 milioni di euro pari al 24,72% delle partite anomale lorde. L'anno precedente 2011 le partite anomale lorde ammontavano a 347 milioni di euro (pari al 11,26% del totale degli impieghi lordi) con accantonamenti complessivi al fondo svalutazione crediti pari a 78 milioni di euro (22,39% delle partite anomale lorde). Per maggiori dettagli sugli indicatori di rischiosità del credito dell'Emittente si rinvia al successivo Capitolo 3.1 “Principali indicatori patrimoniali e dati economici del bilancio individuale”.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente (per effetto dei movimenti dei tassi di interesse, dei prezzi dei titoli, dei tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi strumenti emessi da Stati Sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari e materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale). Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici. La Banca ha optato, in conformità al provvedimento del 18 maggio 2010 emanato dalla Banca d'Italia per la neutralizzazione delle minusvalenze/plusvalenze da valutazione su strumenti finanziari del portafoglio AFS (categoria IAS) emessi da Amministrazioni Centrali dei paesi UE, manifestatasi successivamente al 31/12/2009, così rendendole irrilevanti nel computo del patrimonio di vigilanza.

Si segnala che al 31/12/2012 l'Emittente deteneva Titoli di debito per un controvalore complessivo di 805 milioni di euro, di cui 788 milioni di euro rappresentati da Titoli di Stato Italiani mentre i restanti 17 milioni di euro rappresentati quasi esclusivamente da obbligazioni emesse da Banche Italiane. Al 31 dicembre 2012 non sono presenti nel portafoglio titoli emessi da stati sovrani esteri. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio Parte B Sezione 4.2 "Attività finanziarie disponibili per la vendita :composizione per debitori/emittenti" (Bilancio consolidato 2011 pag. 45 – Bilancio 2012 pag. 114).

Rischio operativo

Il Rischio Operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

I rischi di cui sopra sono illustrati nella "Parte E" della Nota Integrativa, alle pagine da 174 a 212, del Bilancio di esercizio 2012, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. funding liquidity risk) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. market liquidity risk) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo. Nell'ambito del rischio di liquidità si annovera anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista e/o incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

FATTORI DI RISCHIO

Le principali fonti del rischio di liquidità della Banca sono riconducibili all'attività caratteristica di raccolta del risparmio e di erogazione del credito. La banca alla fine del 2011 e all'inizio del 2012 ha fatto ricorso ai finanziamenti triennali della BCE per 500 mln al fine di creare una maggiore riserva di liquidità, tenuto conto che il rapporto tra gli impieghi e la raccolta alla fine di dicembre del 2011 era pari al 108,30%. L'emittente nel corso del 2012 e in questi mesi del 2013 ha adottato politiche di gestione dell'attivo e del passivo volte a ridurre tale gap, in particolare le iniziative commerciali finalizzate a intercettare nuova raccolta hanno consentito di ridurre sensibilmente il rapporto impieghi/raccolta, che a metà maggio 2013 è pari a 97,76% come risulta dai dati sulla liquidità trasmessi alla Banca d'Italia. Tenuto conto dell'equilibrio raggiunto dal rapporto impieghi/raccolta e del miglioramento dei mercati interbancari, la banca ha rimborsato in anticipo, in data 20/03/2013, 100 milioni dei finanziamenti ottenuti.

Allo stato attuale la complessiva situazione dell'attivo e del passivo per scadenza determina margini di liquidità assolutamente idonei a fronteggiare eventuali peggioramenti di scenario. Per ulteriori informazioni in merito, di natura qualitativa e quantitativa, si rinvia alla Parte E della Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, sezione 3, pagg. 206-209.

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero avere impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Rischio legato all'assenza del rating dell'Emittente

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi. Pertanto, in caso di assenza di rating dell'Emittente, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente stesso.

Banca Valsabbina non è fornita di rating.

Rischio derivanti da procedimenti giudiziari

Per "Rischi derivanti da procedimenti giudiziari" si intende, in generale la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrari e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni.

Alla data del presente Documento di Registrazione, in capo all'Emittente non sussistono procedimenti pendenti, né passività potenziali, che si ritiene possano pregiudicare l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli Strumenti Finanziari. Fermo restando quanto precede, si segnala che ulteriori informazioni in merito ai procedimenti giudiziari di cui è parte l'Emittente sono fornite al paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

3.1 Principali indicatori patrimoniali e dati economici dell'Emittente

Le seguenti tabelle contengono una sintesi dei principali indicatori di solvibilità e dei principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente, relativi al biennio 2011–2012, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS.

Si evidenzia per una corretta valutazione che le informazioni relative ai dati di bilancio 31/12/2011 ricomprendono anche i dati relativi alla società controllata Credito Veronese SpA per il periodo dal 1 maggio al 31 dicembre 2011 nel quale Banca Valsabbina ha esercitato il controllo. Tale società è stata incorporata in Banca Valsabbina con effetti giuridici in data 17 dicembre 2012 e con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1 gennaio 2012.

Si riportano di seguito i dati relativi agli indicatori al 31 dicembre 2011 e 2012 :

INDICATORI DI SOLVIBILITA' (in migliaia di euro)	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011*
Patrimonio di Base (Tier One Capital) (in migliaia di Euro)	373.624	388.582
Patrimonio Supplementare	28.978	57.147
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	402.603	445.729
Attività di rischio ponderate	2.856.122	1.959.221
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	14,10%	16,06%
Tier One Capital Ratio ⁴ (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	13,08%	14,00%
Core Tier One Capital Ratio	13,08%	14,00%

* i dati relativi al 31/12/2011 si riferiscono al bilancio consolidato della capogruppo per effetto del controllo detenuto alla data, del Credito Veronese SpA (76,49%) e della società Valsabbina Real Estate Srl (100%).

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZA	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011*
Partite anomale lorde ⁵ su Impieghi lordi	14,99%	11,26%
Partite anomale ⁶ nette su Impieghi netti	11,77%	9,01%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	7,65%	5,54%
Sofferenze nette su Impieghi netti	4,73%	3,50%

* i dati relativi al 31/12/2011 si riferiscono al bilancio consolidato della capogruppo per effetto del controllo detenuto alla data, del Credito Veronese SpA (76,49%) e della società Valsabbina Real Estate Srl (100%).

Commento sui principali indicatori di solvibilità

Nella tabella sopra riportata i dati della Banca Valsabbina al 31.12.2012 si confrontano, per omogeneità di calcolo, con quelli comprensivi dei valori patrimoniali dell'incorporato Credito Veronese Spa a fine 2011.

⁴ SI SEGNALE CHE IL TIER ONE CAPITAL RATIO ED IL CORE TIER ONE CAPITAL RATIO COINCIDONO DAL MOMENTO CHE L'EMITTENTE NON HA EMESSO AZIONI PRIVILEGIATE, NÉ STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE.

⁵ LA VOCE PARTITE ANOMALE LORDE COMPRENDE I CREDITI IN SOFFERENZA, INCAGLIATI, RISTRUTTURATI, E SCADUTI.

⁶ LA VOCE PARTITE ANOMALE NETTE COMPRENDE I CREDITI IN SOFFERENZA, INCAGLIATI, RISTRUTTURATI, E SCADUTI AL LORO PRESUMIBILE VALORE DI REALIZZO.

Il patrimonio di base al 31.12.2012 ammonta a € 373,6 milioni, diminuisce rispetto ai € 388,6 milioni dello scorso anno a seguito dell'acquisto da parte della Banca della quota di minoranza detenuta da terzi nel Credito Veronese, oltre all'acquisto di azioni proprie per € 9,5 milioni, al netto dell'attribuzione di utili a riserva.

Il patrimonio supplementare, pari a € 29 milioni, si riduce rispetto allo scorso anno, la cui consistenza ammontava a € 57,1 milioni, per effetto del rientro della quota computabile di due prestiti obbligazionari dall'importo nominale di € 140 milioni; ogni anno la quota computabile si decrementa per una percentuale pari al 20% pari a € 28 milioni.

Conseguentemente il patrimonio di vigilanza diminuisce per l'effetto congiunto della riduzione del patrimonio di base e di quello supplementare.

Il decremento del core tier one rispetto all'esercizio precedente (da 16,10% a 14,10%) deriva sia dall'aumento delle attività ponderate di rischio che dalla diminuzione del patrimonio di base.

Per questi motivi, oltre che per la riduzione del patrimonio supplementare, il total capital ratio passa dal 14,0% al 13,08%.

La crisi economico – finanziaria, iniziata nel 2008, continua a mordere sulla qualità del portafoglio crediti del sistema bancario, con effetti negativi anche sul comparto crediti della nostra banca.

In termini numerici le sofferenze nette salgono da € 104,5 milioni a € 146,2 milioni, gli incagli da € 119,9 milioni a € 164,8 milioni, le esposizioni ristrutturate da € 12,3 milioni a € 12,7 milioni e le esposizioni scadute da € 32,4 milioni a € 40,1 milioni (anche per il più restrittivo quadro normativo); il totale dei crediti deteriorati netti ammonta pertanto a € 363,8 milioni da 269,1 milioni del 31/12/2011.

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dei bilanci al 31.12.2011 e 31/12/2012. Si veda a tale riguardo quanto illustrato nella parte G della Nota Integrativa da pagina 222 a 225 del bilancio.

DATI PATRIMONIALI <i>(in migliaia di euro)</i>	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011*	Variazione %
Raccolta Diretta	3.137.815	2.854.780	9,9%
Raccolta Indiretta	1.072.503	1.048.138	2,3%
Attività finanziarie	845.322	288.451	193,05%
Impieghi netti	3.090.821	2.989.898	3,4%
Totale dell'attivo	4.146.498	3.590.674	15,5%
Patrimonio Netto Contabile	385.752	383.642	0,55%
Capitale Sociale	107.390	107.390	=

* i dati relativi al 31/12/2011 si riferiscono al bilancio consolidato della capogruppo per effetto del controllo detenuto alla data, del Credito Veronese SpA (76,49%) e della società Valsabbina Real Estate Srl (100%).

La banca tramite le aste Ltro della Banca Centrale Europea organizzate a dicembre 2011 e gennaio 2012, ha richiesto finanziamenti di durata triennale per complessivi euro 500 mln con cui ha provveduto a sostituire la raccolta interbancaria a vista costituendo così un ulteriore presidio al rischio di liquidità.

La crescita delle attività finanziarie nel corso del 2012 è legata principalmente al buon andamento della raccolta oltre che all'impiego di parte dei finanziamenti ottenuti dalla BCE. Si segnala infine che nei primi mesi del 2013 la banca ha provveduto alla restituzione anticipata della prima trince del finanziamento Ltro per € 100 mln a seguito soprattutto dell'ulteriore incremento della raccolta da clientela che attualmente risulta essere superiore agli impieghi.

Per omogeneità di confronto, i dati economici relativi al 2011 sono stati rielaborati pro forma quale sommatoria dei valori della Banca Valsabbina e del Credito Veronese al netto delle rettifiche già evidenziate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011. Si veda a tale riguardo quanto illustrato nella parte G della Nota Integrativa da pagina 222 a 225 del bilancio.

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011	Variazione %
Margine di interesse	66.427	66.408	=
Commissioni nette	23.158	24.740	-6,4%
Risultato finanziario	32.102	1.154	N.S.
Margine di intermediazione	121.687	92.302	31,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	61.136	59.889	2,1%
Costi operativi	54.196	51.207	5,8%
Utile di esercizio	3.040	3.441	-11,6%

Il conto economico 2012 è caratterizzato dalla tenuta del margine di interesse e delle commissioni nette (la diminuzione è dovuta esclusivamente alle commissioni di garanzia pagate allo Stato per l'emissione di obbligazioni per € 150 milioni sottoscritte interamente dalla Banca e utilizzate come collaterale presso la BCE), da un contenuto aumento dei costi e soprattutto da un incremento dell'utile da cessione di titoli pari a € 31,1 milioni controbilanciato dall'aumento delle rettifiche di valore su crediti e attività finanziarie pari a € 60,1 milioni contro € 30,5 milioni al 31.12.2011. L'utile netto, pari a € 3,04 mln, risulta in calo dell'11,61% rispetto all'utile "proforma" determinato nel 2011.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 11 "Informazioni finanziarie dell'Emittente" del Documento di Registrazione

Composizione portafoglio crediti per grado di rischio

Portafoglio crediti verso clientela al 31.12.2012	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
sofferenze	246.803	100.605	146.198
incagli	181.555	16.792	164.763
esposizioni ristrutturate	13.997	1.279	12.718
esposizioni scadute	40.928	796	40.132
totale	483.283	119.472	363.811
crediti in bonis ⁷	2.741.745	14.735	2.727.010
totale crediti	3.225.028	134.207	3.090.821

I dati esposti nella tabella sono espressi in migliaia di euro

Si precisa che l'Emittente non ha redatto il bilancio consolidato al 31/12/2012 per la scarsa significatività e rilevanza dei valori dell'unica controllata (Valsabbina Real Estate Srl) rispetto a quelli della controllante, in base a quanto previsto dal "Quadro sistematico per la presentazione del bilancio" (cosiddetto Framework), che costituisce il modello concettuale alla base dell'applicazione dei principi IAS.

⁷ DATI DALLE TABELLE PARTE "E" DELLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO 2012, SEZIONE A- QUALITÀ DEL CREDITO, PAGG. DA 179 A 184.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

L'Emittente nasce il 5 giugno 1898 con la denominazione di Cassa Cooperativa di Credito Valsabbina con atto notarile del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie, ridenominata una prima volta in Banca Cooperativa Valsabbina Società cooperativa a responsabilità limitata nel 1949 con l'assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno e poi in Banca Valsabbina società cooperativa per azioni con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 14 maggio 2005.

Banca Valsabbina è capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116.9 che oggi comprende, oltre alla Banca, la sola società partecipata al 100%, attiva nel settore immobiliare, Valsabbina Real Estate, dopo la fusione per incorporazione in data 17/12/2012 della controllata Credito Veronese SpA.

4.1.1 Denominazione legale

La società Emittente è denominata "Banca Valsabbina", Società Cooperativa per Azioni.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

Banca Valsabbina è iscritta al n. 9187 nel Registro delle Imprese CCIAA di Brescia con partita IVA 00549950988 iscritta all'Albo delle Banche al n. 2875.3.0, Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Valsabbina iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116.9

La Banca Valsabbina S.C.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

4.1.3 Data di Costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente risulta costituita in data 5 giugno 1898 con atto a rogito del notaio Amilcare Zampiceni di Preseglie (Bs).

La durata di Banca Valsabbina è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della Sede sociale.

Banca Valsabbina ha Sede legale in Vestone (Bs), 25078, Via Molino n. 4, telefono 030 3723.1.

È costituita nella forma di società cooperativa per azioni.

È costituita e disciplinata in base alla legge italiana.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Banca Valsabbina dichiara che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente stesso, sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

Banca Valsabbina, costituita il 5 giugno 1898, è autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale la Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci,

ispirandosi ai principi del Credito Popolare ponendo particolare attenzione al territorio in cui operano le proprie filiali.

Si riportano, di seguito, i principali aggregati patrimoniali relativi alle forme di raccolta del risparmio ed esercizio del credito della Banca e del gruppo.

Raccolta e impieghi

Raccolta diretta <i>(in migliaia di euro)</i>	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011
Depositi a risparmio	55.498	65.428
Conti correnti	1.398.126	1.382.234
Obbligazioni	1.129.027	1.081.327
Certificati di deposito	3.436	56.781
Time deposit	411.764	61.269
Altra raccolta	681	3.800
Operazioni di p/t	-	3.331
Obbligazioni subordinate	139.283	139.601
Raccolta da Invest. Istituzionali	-	61.009
Totale raccolta diretta	3.137.815	2.854.780

Impieghi <i>(in migliaia di euro)</i>	Dati al 31/12/2012	Dati al 31/12/2011
Conti correnti	677.265	691.721
Mutui	1.746.795	1.764.405
Prestiti personali	8.315	15.516
Altri finanziamenti	294.635	249.145
Crediti deteriorati	363.811	269.111
Tot. impieghi a clientela	3.090.821	2.989.898

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 11 “Informazioni finanziarie dell’Emittente” del presente Documento di Registrazione.

5.2 Nuovi prodotti

Nel corso dell’ultimo anno e periodo non sono stati lanciati nuovi prodotti né intraprese nuove attività di significativa segnalazione.

5.3 Principali mercati

Banca Valsabbina opera prevalentemente nella provincia di Brescia con sportelli nelle province di Verona, Trento e di Mantova.

La struttura distributiva della banca si articola, ad oggi, su 61 filiali, 50 ubicate provincia di Brescia, 7 in provincia di Verona, 3 in provincia di Trento, e 1 in provincia di Mantova.

La Banca gestisce altresì 2 sportelli di Tesoreria.

L’organico aziendale è costituito da 463 persone, 163 operano nelle strutture di sede centrale, mentre le restanti 331 sono distribuite nelle filiali.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte

L'Emittente è capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritto in data 26 Aprile 2011 all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5116.9 che comprende, oltre alla Capogruppo Banca Valsabbina, la sola società partecipata al 100%, attiva nel settore immobiliare, Valsabbina Real Estate, dopo la fusione per incorporazione nel corso del 2012 della controllata Credito Veronese SpA.

6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'Art. 93 del Testo Unico della Finanza

Nessun soggetto controlla la Banca Valsabbina SCpA ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico, quindi gode di autonomia gestionale.

6.3 La struttura del gruppo facente capo a Banca Valsabbina

La Banca Valsabbina è capogruppo del Gruppo Bancario Banca Valsabbina, dal 26 Aprile 2011 iscritto al n. 5116.9 dell'Albo dei Gruppi Bancari, e, come tale, esercita poteri di direzione e coordinamento ed emana alle componenti del Gruppo le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza.

Il Gruppo Banca Valsabbina al 31 dicembre 2012 era composto da Banca Valsabbina S.C.p.A. e da:

Valsabbina Real Estate srl con unico socio: è lo strumento operativo a sostegno dell'attività di recupero crediti della Banca, allo scopo di meglio tutelare i crediti connessi ad operazioni ipotecarie con l'acquisto del cespite posto a garanzia, con successiva ricollocazione sul mercato, in modo da evitare di subire passivamente le attività speculative che spesso caratterizzano le aste. La società, tuttora detenuta al 100%, è stata costituita il 25 maggio 2010. Il capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta a € 100.000 interamente posseduto dalla Banca capogruppo. La società non ha dipendenti; l'esercizio chiuso al 31/12/2012 ha registrato un utile di € 56,5 mila.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

Banca Valsabbina capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario dichiara che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2012 approvato e sottoposto a revisione.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Banca Valsabbina capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario dichiara che non è a conoscenza su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI, COLLEGIO SINDACALE E DIREZIONE GENERALE

9.1 Consiglio di amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione alla data del presente Documento di Registrazione e la carica ricoperta, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Banca Valsabbina	Scadenza Mandato	Carica ricoperta presso altre Società
Comm. Soardi rag. Ezio	Presidente	2014	Nessuna
Beccalossi Santo	Vice Presidente	2015	<u>Presidente:</u> Isval S.p.A. – Marcheno (Bs)
Bonomi Avv. Giacomo	Vice Presidente	2015	Nessuna
Baso dott. Adriano	Consigliere	2016	<p><u>Presidente:</u> Automobile Club Verona; <u>Consigliere del Consiglio Generale:</u> Automobile Club d'Italia-Roma;</p> <p><u>Presidente del Collegio sindacale:</u> Autodromo del Veneto Spa-Venezia; Confidi Veneto Soc.Coop.-Verona; Bussinello Srl-Colognola ai Colli; Ediltosi Srl-Colognola ai Colli; Tecnofin Srl-San Giovanni Lupatoto;</p> <p><u>Sindaco Unico:</u> Epifarm Srl-Verona; Real Forni Srl-Arcole; Findiam Srl-Verona;</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> Everel Group Spa-Valeggio sul Mincio; Viv Decoral Spa-Arcole; Revello Spa-Verona; Verniciatura Industriale Veneta Spa-Cazzano di Tramigna; Optinvest Spa-San Giovanni Lupatoto; Mondini Cavi Spa-Caprino Veronese; Aquardens Spa-Pescantina; G.O.&P.I. Spa-San Giovanni Lupatoto; A&P Srl-Verona; Tecnorulli Srl-San Giovanni Lupatoto; Cusinati Srl-Verona;</p> <p><u>Revisore dei conti:</u> Agec-Azienda gestioni edifici Comunali-Verona.</p>

Cassetti rag. Giuseppe	Consigliere	2015	Amministratore: Fiseco S.r.l.– Desenzano del Garda (Bs); Cedacri Spa Collecchio (Pr);
Ebenestelli rag. Aldo	Consigliere	2016	Presidente e Amm.re delgato: Ivars S.p.A. – Vestone (Bs); Vesfin S.r.l. – Vestone (Bs); Gardahome Srl – Presidente: Omsi S.p.A. – Zola Predosa (Bo); Brado S.p.A. – Valdobbiadene (Tv); Amministratore: Metalmeccanica Alba S.r.l. – San Zenone degli Ezzelini (Tv) A&A Snc; Real Piel Srl;
Fontanella dott. Angelo	Consigliere	2016	Nessuna
Gnutti dott. Enrico	Consigliere	2014	Presidente e Amm.re Delegato: Trafilerie Carlo Gnutti SpA – Chiari (Bs) Amministratore: Gemini Spa; San Felice Srl.
Pelizzari rag. Alberto	Consigliere	2014	Nessuna
Rubelli arch. Mario	Consigliere	2016	Presidente e Amm.re Delegato: Joint S.R.L. – Brescia; Amministratore: Lindos S.N.C. – Brescia; Iniziativa S.R.L. – Brescia; Amministratore Unico: Valsabbina Real Estate – Brescia.
Veronesi dott. Luciano	Consigliere	2016	Amministratore: Fondo Pensione Arco; Direttore Generale: Apindustria-Verona; Procuratore legale: Apiservizi Srl.

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.

9.1.1 Comitato esecutivo

Ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto, delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti e da tre Consiglieri, determinando i limiti della delega.

9.1.2 Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri, che rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile, è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati tra i soci dall'assemblea ordinaria.

L'articolo 48 dello Statuto limita la competenza del Collegio dei Proviviri alla valutazione delle istanze di revisione relative all'eventuale rifiuto di ammissione a socio.

9.1.3 Collegio sindacale

Di seguito sono indicati i membri del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione e la carica ricoperta, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Banca Valsabbina	Scadenza Mandato	Carica ricoperta presso altre Società
Bastianon rag. Stefano	Presidente del Collegio Sindacale	2015	<p><u>Presidente Collegio Sindacale:</u> BMSP S.p.A. (Bs) Immobiliare Lecco S.p.A. (Mi); Majolini S.r.l. (Bs); Molemab S.p.A. (Bs); Padana Servizi S.p.A. (Bs); Quinta Stagione S.p.A. (Pr); Trailer S.p.A. (Bs);</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> Brunori S.p.A. (Bs); Detas S.p.A. (Bs); Emilio Volpi Prosciutti S.p.A. (Bs); G.V. Stamperie S.p.A. (Bs); Gimar S.r.l. (Bs); Guarniflon S.p.A. (Bg); Net S.p.A. (Bs)-in liquidazione; PAF Spa (Mi); Project Automation S.p.A. (Mi); Project Immobiliare S.p.A. (Mi); Trevidue di Pizzocolo Giancarla & C. S.a.p.A. (Bs); Vezzola S.p.A. (Bs);</p> <p><u>Amministratore:</u> Quail Sei S.r.l. (Bs)</p>
Garzoni rag. Bruno	Sindaco Effettivo	2015	<p><u>Presidente del CdA:</u> Multiservice S.r.l. (Bs); <u>Sindaco Effettivo:</u> Sole e Rugiada S.A.C.p.A.- Bolgare (Bg);</p> <p><u>Amministratore:</u> Immobiliare Vittoria S.n.c. di Niboli Gianluigi (Bs);</p> <p><u>Revisore:</u> Fondazione I.R. Falck Onlus (Bs).</p>
Mazzari rag. Filippo	Sindaco Effettivo	2015	<p><u>Presidente del Collegio Sindacale:</u> Oli Srl (Bs);</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> Fondital S.p.A.(Bs); Almici Fratelli S.p.A. (Bs); Dall'Era Valerio Srl.</p> <p><u>Consigliere Delegato:</u> CRC Srl.</p>
Pozzi dott. Federico	Sindaco Effettivo	2015	<p><u>Presidente Collegio sindacale:</u> G.H.V. Engineering SpA (Bs); Givi Srl (Bs); Punto erre SpA (Bs); Sama Srl (Bs); Techno polymer Srl (Bs).</p> <p><u>Sindaco Effettivo:</u> Fabarm SpA (Bs); Fin Pedrali Srl (Bs); Italclem SpA (Tn); Pedrali SpA (Bs); Rubinetteria Flero Spa-in liquidazione; Tagar Spa-in liquidazione; Vigasio Mario SpA (Bs); Niggler e Kupfer Spa;</p> <p><u>Sindaco Unico:</u> Algitex Srl; Eugene Perma Italia SpA (Mi); Fis SpA (BS);</p> <p><u>Presidente e Cons Delegato:</u> Domus Compendium Srl (Bs);</p> <p><u>Consigliere delegato:</u> Compendium Srl (Bs); Sinossi Srl (Bs).</p> <p><u>Revisore Unico:</u> Costruzioni meccaniche Lavenone Srl (Bs);</p> <p><u>Presidente Revisore dei conti:</u> Fondazione Teatro Grande</p>

Vivenzi dott. Giorgio Mauro	Sindaco Effettivo	2015	<p>Presidente Collegio Sindacale: Consorzio CTM Altromercato (Bz); CTM Agrofair Srl (Bz); Montichiari Ambiente Spa (Bs); Associazione Cuore Amico Fraternità (Bs);</p> <p>Sindaco Effettivo: Caseificio Zani Spa; Azienda Agricola Antoniana Spa; Garda Uno SpA (Bs); Solid Plast SpA (Bs); Nikes Tec Italia (Bs); Don Bosco Patrono degli Apprendisti Onlus; Associazione Comunità Mamrè;</p> <p>Revisore: Fondazione Città di Gardone Val Trompia (Bs); Fondazione Laudato Sì Onlus; Fondazione Casa Industria Onlus; La Castella Srl;</p> <p>Liquidatore: Comuni Bresciani Gas SpA-in liquidazione; CAST Srl-in liquidazione; Brescia Hydraulic Srl-in liquidazione.</p>
Togni dott. Giacomo	Sindaco Supplente	2015	<p>Consigliere: Servizio Trasporti Spa (Bs); Immobiliare Ludovica Srl (Bs); Constructa Spa (Bs); Immobiliare e mobiliare Via Rose Srl (Bs).</p> <p>Sindaco Effettivo: Porfido Fratelli Perdetti (Bs); Edilcave Spa (Vc); Bettoni Spa (Bg); Cattolica previdenza Spa (Mi); Centro Stampa Quotidiani Spa (Bs);</p> <p>Revisore Legale: Fondazione Cattolica Assicurazione.</p>
Arpino dott. Riccardo	Sindaco Supplente	2015	<p>Sindaco Effettivo: Aesculapius Farmaceutici Srl(BS); Mitim Srl (BS); Vezzola SpA Lonato (BS); Ferremi Battista SpA (BS); I.C.L.A.R. Spa (BS); Mec-Gar Srl Gardone V.T. (BS);</p> <p>Revisore Legale: Fondazione Vita nuova Onlus (BS).</p>

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente

Il Collegio Sindacale di Banca Valsabbina, in carica, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 21 aprile 2012 con scadenza mandato dopo l'approvazione dei Bilanci relativi agli esercizi dal 2012 al 2014.

9.1.4 Membri della Direzione Generale

Di seguito sono indicati i membri della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, nonché le principali attività esterne svolte dagli stessi.

Cognome e Nome	Carica ricoperta in Banca Valsabbina	Carica ricoperta presso altre Società
Barbieri rag. Renato	Direttore Generale	Presidente: Consulting S.p.A. – Sondrio (So)
Fornari Tonino	Vice Direttore Generale	Nessuna

Tutti i membri della Direzione Generale sono domiciliati ai fini della carica presso la Sede legale dell'Emittente.

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Come indicato nelle tabelle sopra riportate, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, ricoprono cariche analoghe in altre società; tale situazione potrebbe dar luogo a potenziali conflitti di interesse.

La Banca gestisce i conflitti di interesse nel rispetto dell'art. 2391 e 2391-bis del codice civile Italiano e dell'art. 136 del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e in materia di parti correlate e soggetti connessi sulla base della specifica disciplina emanata dalla Consob e dalla Banca d'Italia.

In materia di parti correlate la Banca ha adottato i necessari interventi di tipo regolamentare, organizzativo e procedurale per dare attuazione alle disposizioni normative. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo specifico regolamento pubblicato sul sito internet della Banca.

La Banca ha identificato le parti correlate secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Conformemente alle disposizioni vigenti si precisa che tutte le operazioni svolte dalla Banca con le parti correlate sono state effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

I rischi in essere con le parti correlate, comprese le società nelle quali gli amministratori e i sindaci hanno incarichi di amministrazione e controllo, risultano a fine anno pari a € 45.378 mila.

Per maggiori dettagli relativi alle operazioni con parti correlate, si rinvia alle pagine della Nota Integrativa parte H del Bilancio 2012.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Capitale sociale e assetto di controllo dell'Emittente

Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni, in quanto Banca Popolare, è soggetta al disposto dell'art. 30 del D. Lgs 1 settembre 1993, n. 385 - Testo Unico Bancario, ai sensi del quale nessuno, salvo gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni in misura eccedente l'1% del Capitale Sociale. Alla data del presente documento, sulla base del complesso di informazioni disponibili e da una indagine effettuata sul libro dei Soci sull'intera compagine Sociale, risulta un' azionista titolare di partecipazione azionaria diretta o indiretta superiore all'1% del capitale sociale, limite massimo previsto dalla disciplina vigente. L'Istituto ha provveduto a informare il detentore del superamento del suddetto limite, precisando che le azioni eccedenti dovranno essere alienate entro un anno.

10.2 Variazione dell'assetto di controllo

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base di cui il Documento di Registrazione è parte integrante, la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione significativa nell'assetto societario.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Tali informazioni sono fornite nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione (ossia le relazioni ed il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e il bilancio individuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012) e messi a

disposizione del pubblico per la consultazione in forma cartacea presso la Sede legale dell'Emittente, le filiali oltre che in forma elettronica sul sito web dell'Emittente all'indirizzo "www.lavalsabbina.it".

Si riassumono nella tabella seguente i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci di Esercizio degli ultimi due anni redatti secondo i criteri IAS (International Accounting Standards).

Informazioni finanziarie	Bilancio Individuale	Bilancio Consolidato
	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Relazione degli Amministratori	pag. 17	pag. 6
Stato patrimoniale	pag. 80	pag. 16
Conto economico	pag. 83	pag. 17
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio	pag. 84	pag. 19
Rendiconto Finanziario	pag. 86	pag. 20
Nota integrativa (Parte A – Politiche Contabili)	pag. 90	pag. 22
Nota integrativa (Parte A2 – Principali voci di Bilancio)	pag. 93	pag. 25
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 231	pag. 148
Relazione della società di revisione	pag. 239	pag. 150

11.2 Bilanci

Le informazioni e i dati dei bilanci individuali e consolidati sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in via Molino, 4 Vestone (Bs), la Direzione Generale in via XXV Aprile, 8 Brescia, e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lavalsabbina.it. Si precisa che il conto economico consolidato al 31 dicembre 2011 redatto dopo l'acquisizione della partecipazione di controllo del Credito Veronese SpA in data 26 aprile 2011 riporta per la controllata i dati riconducibili al solo periodo 30 aprile - 31 dicembre 2011. La controllata è stata fusa per incorporazione nella capogruppo in data 15 dicembre 2012.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Tutte le informazioni finanziarie incluse nel presente capitolo sono estratte dal bilancio di esercizio 2012 o dal bilancio consolidato 2011 sottoposti a revisione contabile. La Società di Revisione ha espresso giudizio positivo senza rilievi per i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012. Le relazioni delle Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai Revisori dei conti.

Nel Documento di Registrazione non vi sono altre informazioni controllate dai revisori dei conti.

11.3.3 Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione

Tutti i dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci d'esercizio 2011(consolidato) e 2012.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie pubblicate alla data di redazione del presente Documento di Registrazione sono datate 31 dicembre 2012 e relative all'ultimo esercizio approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 20 aprile 2013.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, i bilanci d'esercizio redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, nonché le informazioni concernenti le vicende societarie e l'andamento economico, patrimoniale e finanziario semestrale. Come previsto e riportato al capitolo 2 del presente Documento di Registrazione, i dati infrannuali sono sottoposti alla sola revisione limitata dell'utile semestrale ed al controllo dei conti da parte dei revisori legali.

11.6 Procedimenti giudiziari

Banca Valsabbina è parte in procedimenti giudiziari ed arbitrari sia attivi che passivi riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività. A fronte di tali contenziosi la Banca effettua, in occasione della predisposizione del bilancio ovvero della situazione infrannuale, una analisi dei contenziosi al fine di determinare l'importo da accantonare nella misura ritenuta congrua alla luce delle circostanze. Al 31 dicembre 2012 tale fondo ammontava a Euro 1.233.000. Il fondo è ritenuto congruo all'esposizione della Banca per eventuali procedimenti giudiziari ed arbitrari, tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni che gestiscono i contenziosi per conto della Banca. Tuttavia non si esclude che l'evoluzione dei contenziosi possa comportare, nel caso di procedimenti con esiti peggiori rispetto alle previsioni al momento possibili, perdite superiori rispetto a quelle attualmente stimabili.

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari a carico di Banca Valsabbina che possono produrre un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della stessa.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Banca Valsabbina capogruppo dell'omonimo gruppo bancario attesta che a partire dall'ultimo bilancio al 31/12/2012 approvato e sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Non si rilevano alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, contratti importanti non conclusi nel normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli Strumenti Finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE

Non vi sono informazioni contenute nella presente Documento di Registrazione provenienti da terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per l'intera validità del Prospetto, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico presso la propria Sede Legale in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), per la consultazione la seguente documentazione:

- Atto costitutivo e statuto vigente;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012;
- Il Prospetto di Base che include il Documento di Registrazione ed eventuali supplementi.

Per quanto riguarda i bilanci e il Prospetto di Base la documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.lavalsabbina.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del prospetto, le informazioni concernenti l'andamento economico, patrimoniale e finanziario semestrale eventualmente redatti successivamente alla pubblicazione del Prospetto di Base.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

Per l'individuazione delle persone responsabili delle informazioni si rimanda alla SEZIONE 1 del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO****Avvertenze generali**

La Banca Valsabbina, in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell’ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all’Emittente, descritti in dettaglio nella Sezione 5 del Documento di Registrazione. L’investimento nelle Obbligazioni emesse dalla Banca Valsabbina, comporta rischi propri di un investimento in titoli obbligazionari a Tasso Fisso, Step-Up, a Tasso Variabile o a Tasso Misto. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L’investitore dovrebbe pertanto concludere un’operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito per i sottoscrittori**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l’investitore diventa un finanziatore dell’Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l’investitore è esposto al rischio che l’Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito per l’investitore si rinvia a quanto specificatamente indicato nel Capitolo 3 “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all’assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”);
- variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- presenza di commissioni nel prezzo di emissione (“Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione”);
- il merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni. Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi gestiti da altri soggetti che agiscano qualità di Internalizzatore Sistemico. L'Emittente non agirà in qualità di Internalizzatore Sistemico per le obbligazioni di propria emissione. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse, su richiesta degli Investitori, in contropartita diretta ai sensi della direttiva 2004/39 CE (MIFID). La Banca si impegna al riacquisto, secondo le regole sopra definite, entro tre giorni lavorativi dal momento dell'inserimento in procedura degli ordini, nel limite massimo giornaliero di 100.000 Euro nominali per dossier titoli. Tale limite si applica come totale delle richieste di smobilizzo presentate per le obbligazioni di emissione Banca Valsabbina. Per i criteri di formazione del prezzo si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa. L'investitore che non rientri nei limiti dimensionali sopra riportati pertanto, potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza.

Rischio di tasso di mercato

Le Obbligazioni del presente Programma sono strumenti di investimento del risparmio con rimborso del capitale a scadenza e interesse a Tasso Fisso, a Tasso Variabile, Step-Up o a Tasso Misto pertanto, l'acquisto di tali titoli, comporta l'assunzione di un rischio tasso.

Le Obbligazioni **Tasso Fisso** sono strumenti di investimento del risparmio con rimborso del capitale a scadenza e interesse a Tasso Fisso, pertanto l'acquisto di tali titoli comporta l'assunzione di un rischio tasso. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In generale, un aumento dei tassi di interesse avrà un effetto negativo sul prezzo delle Obbligazioni Tasso Fisso.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Le Obbligazioni **Step-Up** sono strumenti di investimento del risparmio con rimborso del capitale a scadenza e cedole il cui interesse è prefissato alla data di emissione e aumenterà (c.d. "Step-Up") durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive. Pertanto, l'acquisto di tali Obbligazioni Step-Up comporta l'assunzione di un rischio tasso: fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni Step-Up, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In generale, un aumento dei tassi di interesse avrà un effetto negativo sul prezzo delle Obbligazioni Step-Up.

FATTORI DI RISCHIO

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Si precisa che le obbligazioni con cedole Step-Up presentano una maggiore sensibilità alle variazioni dei tassi di mercato rispetto alle obbligazioni con cedole fisse costanti, in quanto a parità di vita residua, presentano una duration finanziaria più lunga.

Le Obbligazioni **Tasso Variabile** sono strumenti di investimento del risparmio con rimborso del capitale a scadenza e interesse a Tasso Variabile. Le Obbligazioni Tasso Variabile potranno essere indicizzate al tasso EURIBOR a 3 mesi, a 6 mesi o a 12 mesi come valore puntuale o media mensile, al tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale o al rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi (in corrispondenza della periodicità della cedola trimestrale, semestrale o annuale) eventualmente maggiorato di uno spread. Le obbligazioni sono pertanto collegate alle fluttuazioni dei tassi di interesse che si riflettono sul parametro di indicizzazione. Tali fluttuazioni potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo dei titoli. Il valore delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione per effetto delle variazioni del tasso di mercato nel corso della durata delle obbligazioni.

Le Obbligazioni **Tasso Misto** sono strumenti di investimento del risparmio con rimborso del capitale a scadenza e interesse in parte a Tasso Fisso e in parte a Tasso Variabile, pertanto l'acquisto di tali titoli comporta l'assunzione di un rischio di tasso. Il sottoscrittore è esposto, nel periodo di pagamento delle cedole fisse, al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto ai tassi fissati nelle Condizioni Definitive, mentre per la parte cedolare variabile, al rischio di variazione al rialzo durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In generale, un aumento dei tassi di interesse avrà un effetto negativo sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Misto.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Qualora le obbligazioni fossero negoziate da altri soggetti diversi dall'Emittente, le stesse potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dello stesso. Inoltre, non si può escludere, in tal caso, che il corso dei titoli possa essere influenzato, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere commissioni. Le commissioni, sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo qualora fossero effettuate operazioni sul mercato secondario da parte di altri soggetti diversi dall'Emittente. Conseguentemente, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi fin dal giorno successivo alla fine del Periodo d'Offerta. Inoltre, la presenza di tali commissioni potrebbe comportare un rendimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità dell'investimento, quindi inferiore rispetto al rendimento offerto da strumenti simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio).

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato Italiano di durata residua simile.

RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE E A TASSO MISTO (PER IL PERIODO A TASSO VARIABILE)**Rischio indicizzazione**

Il rendimento delle obbligazioni a Tasso Variabile dipende dall'andamento del parametro di riferimento, per cui l'investitore deve tenere presente, che ad un eventuale andamento decrescente del parametro preso a riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi, 6 mesi, 12 mesi, rendimento d'Asta dei BOT a 6 mesi o Tasso di Riferimento della BCE) ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

FATTORI DI RISCHIO**Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento
La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo
Poiché l'Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato delle determinazioni degli interessi, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.
- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio
L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta o di modifica dell'ammontare emesso

Si evidenzia che come previsto al paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa, nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione**

I soggetti coinvolti nell'emissione e nel collocamento dell'obbligazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Di seguito si riportano i principali conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base.

Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opererà in qualità di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

Coincidenza tra l'Emittente con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

Coincidenza tra l'Emittente con la controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni

L'Emittente assume al ruolo di controparte diretta nel riacquisto delle proprie Obbligazioni, nonché ne determina il prezzo, secondo i criteri definiti nelle policies indicate al punto 6.3 della Nota Informativa.

Questo determina un potenziale conflitto di interesse con il cliente sottoscrittore dell'obbligazione in caso di liquidazione della stessa prima della scadenza.

Nelle Condizioni Definitive potranno essere indicati ulteriori interessi compresi quelli in conflitto rispetto a quelli sopra descritti.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina.

Per ragioni commerciali alcune emissioni potranno essere indirizzate esclusivamente in determinate zone geografiche e o sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Valsabbina.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari

4.1.1 Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso su base annua lordo e netto, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

4.1.2 Obbligazioni Step-Up

Le Obbligazioni Step-Up sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni Step-Up sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, i tassi di interesse fissi su base annua crescenti lordi e netti, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

4.1.3 Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale) utilizzato in modo puntuale o come media di un periodo, eventualmente aumentato di uno spread, indicato in punti base nelle Condizioni Definitive. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. La periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione, pertanto non esiste rischio di disallineamento tra i due dati. La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, l'eventuale tasso periodale della prima cedola eventualmente prefissata al lordo e al netto, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

4.1.4 Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato, nel primo periodo in ragione di un tasso di interesse prefissato costante all'emissione e in funzione all'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale), eventualmente aumentato di uno spread, indicato in punti base come stabilito nelle Condizioni Definitive per i successivi periodi. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. La periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione, pertanto non esiste rischio di disallineamento tra i due dati. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Per ciascuna emissione verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse e i relativi tassi di interesse fissi su base annua, lordi e netti, e i periodi di quelle variabili. Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale), i tassi di interesse lordi e netti, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I prestiti obbligazionari facenti parte del seguente programma sono sottoposti alla legge italiana, nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa.

4.3 Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, saranno ammesse al sistema di gestione e amministrazione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano), in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 (il "D. Lgs. n. 213/98") e Regolamento congiunto CONSOB - Banca d'Italia del 22 febbraio 2008. Pertanto, in

conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto tali obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono emessi e denominati in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita dall'Emittente.

Non sussistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i. Tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse su base annua lordo e netto dei singoli prestiti Obbligazionari, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive di ogni emissione.

ii. Disposizioni relative agli interessi da pagare

Per le obbligazioni a **Tasso Fisso** il tasso di interesse è prefissato costante pagabile posticipatamente. L'ammontare del tasso di interesse su base annua e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive. Il calcolo del tasso delle cedole trimestrali, semestrali o annuali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $T = R$
per le cedole semestrali: $T = R / 2$
per le cedole trimestrali: $T = R / 4$

(senza arrotondamenti)

dove: T = Interessi, R = tasso annuo lordo in percentuale

Per le obbligazioni **Step-Up** i tassi di interesse saranno prefissati crescenti (Step-Up) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti annui con la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo del tasso delle cedole trimestrali, semestrali o annuali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $T = R$
per le cedole semestrali: $T = R / 2$
per le cedole trimestrali: $T = R / 4$

(senza arrotondamenti)

dove: T = Interessi, R = tasso annuo lordo in percentuale

Per le obbligazioni a **Tasso Variabile** il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà un tasso di interesse variabile pagabile posticipatamente.

In particolare l'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale ; utilizzato in modo puntuale o come media di un periodo) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato di uno spread indicato in punti base. Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Parametro = è il parametro di indicizzazione utilizzato.

Le cedole così ottenute sono arrotondate per difetto al terzo decimale.

La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

I Per le obbligazioni a **Tasso Misto** il tasso di interesse applicato sarà un tasso di interesse misto ovvero per determinati periodi fisso e per altri variabile, pagabile posticipatamente.

In particolare l'Emittente, per le cedole variabili alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà un importo che sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato; rilevando il parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale; utilizzato in modo puntuale o come media di un periodo) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato di uno spread. Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Parametro = è il parametro di indicizzazione utilizzato

Le cedole così ottenute sono arrotondate per difetto al terzo decimale.

La prima cedola potrà essere predeterminata all'emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione.

iii. Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi

La base di calcolo utilizzata sarà "Actual/Actual" o ACT/ACT che indica il numero dei giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

iv. Data di godimento e scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la “Data di Godimento”) sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle date di pagamento degli interessi fissi e/o variabili o Step-Up specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. La prima e l’ultima cedola potranno avere una durata minore o maggiore rispetto alle altre cedole del Prestito.

La liquidazione avverrà alle scadenze previste tramite gli intermediari autorizzati, italiani ed esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

v. Termine di prescrizione degli interessi del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è diventata rimborsabile.

vi. Disposizioni specifiche relative al calcolo degli interessi per le obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto***Parametro di indicizzazione***

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale o media mensile;

tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale;

rendimento d’asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

Il tasso Euribor act/360 o act/365 è il tasso sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito www.euribor.org. Il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su “Il Sole 24 Ore” alla sezione “Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo”, è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell’Eurosistema. Per “Rendimento d’asta dei B.O.T.” si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l’inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

vii. Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione

Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il tasso EURIBOR di Riferimento non venisse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di dieci giorni lavorativi, verrà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers’ Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

Qualora non fosse comunque possibile per qualsiasi motivo determinare il Tasso EURIBOR/LIBOR di Riferimento, l’Emittente richiederà a cinque primari operatori bancari operanti nell’Unione Europea, dal medesimo Emittente determinerà la media aritmetica delle

quotazioni rilevate i 15 giorni lavorativi antecedenti la data di rilevazione. Ove in tale data siano disponibili almeno di cinque quotazioni, l'Emittente procederà alla determinazione della media aritmetica sulla base delle quotazioni ottenute. Ove risultino disponibili meno di cinque quotazioni, l'Emittente procederà, sempre in tale data, secondo prassi di mercato e comunque in buona fede, alla determinazione del tasso.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive (la "Data di Scadenza").

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Qualora la data di scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, si applicherà la "Convenzione Giorno Lavorativo Seguente" (Following Business Day Convention"). Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

4.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto sarà indicato nelle condizioni definitive di ciascun Prestito Obbligazionario.

Il tasso di rendimento effettivo annuo sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR) in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi futuri di cassa, certi per la componente a tasso fisso e/o stimati per la componente a tasso variabile.

Si precisa che il TIR o tasso interno di rendimento è il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma tra il valore attuale dei futuri flussi di cassa prodotti da un investimento e l'ammontare delle risorse necessarie per la sua realizzazione. Il TIR semplice si basa sull'ipotesi che i flussi di cassa generati vengano reinvestiti al medesimo tasso TIR e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

Nel caso di obbligazioni a Tasso Variabile e/o di obbligazioni a Tasso Misto, il rendimento effettivo annuo sarà calcolato ipotizzando che il parametro di indicizzazione, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive si mantenga costante per tutta la durata del prestito.

4.10 Rappresentanza degli azionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2012 ha autorizzato un programma di offerta, per nominali 550 milioni di euro in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.

Le emissioni effettuate nell'ambito di tale programma saranno autorizzate dalla Direzione Generale a valere su tale delibera.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione dei prestiti verrà di volta in volta definita e pubblicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 20,00%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 20,00%. *Le plusvalenze e le minusvalenze* sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97. E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, le obbligazioni oggetto del presente Programma potranno essere sottoscritte senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritte per ragioni commerciali esclusivamente da particolari categorie di investitori quali:

- Nuova clientela (apertura di nuovi rapporti dossier titoli);
- Residenti in determinate zone geografiche;
- Sottoscritte con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore, quindi non provenienti da disinvestimenti o da rimborsi di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Le obbligazioni oggetto del presente Programma avranno un valore nominale di euro 1.000,00 cadauna (il taglio minimo dell'obbligazione). L'ammontare totale massimo delle singole emissioni (l'"Ammontare Totale") sarà comunicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere aumentato o diminuito a discrezione dell'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, sul sito internet dell'Emittente contestualmente, trasmesso a CONSOB.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le obbligazioni saranno offerte dalla data prevista nelle Condizioni Definitive e fino alla scadenza ivi prevista, l'Emittente potrà comunque in qualsiasi momento, all'interno del periodo di validità dell'offerta, prorogare la durata di tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione al pubblico a mezzo avvisi consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.lavalsabbina.it.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata per il tramite delle filiali dell'Emittente, esclusivamente allo sportello, tramite la procedura titoli ordinaria con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non é prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'Emittente darà corso

all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Il taglio minimo delle obbligazioni (il **Taglio minimo**) e l'importo minimo (il **Lotto minimo**) di sottoscrizione è

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.lavalsabbina.it.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il periodo di offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le date di regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive. L'attribuzione dei Titoli a ciascun sottoscrittore avrà luogo alla data di regolamento contro pagamento del controvalore da parte del sottoscrittore, e gli stessi verranno messi a disposizione degli assegnatari mediante registrazione dei medesimi sui rispettivi conti di deposito titoli.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento nel caso esista un periodo di prenotazione antecedente la data di godimento. Nel caso in cui il Periodo di Offerta prosegua o venga esteso ad una data successiva alla Data di Godimento le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione considerando ciascuna data una Data di Regolamento. In tal caso il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione e Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito annuncio consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.lavalsabbina.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente in possesso di un dossier titoli presso la banca.

L'offerta delle obbligazioni potrà, inoltre, essere subordinata alle condizioni di cui al precedente paragrafo 5.1.1.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto.

Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale, l'Emittente potrà aumentare l'Ammontare Totale del Prestito ovvero procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste, comunicandolo al pubblico mediante apposito avviso consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.lavalsabbina.it.

Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione, di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli; il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto e la titolarità decorrerà dalla Data di Regolamento. Dalla chiusura del collocamento le obbligazioni saranno negoziabili.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni, sarà pari al 100% del valore nominale, e cioè euro 1.000,00 e rappresenta il lotto minimo sottoscrivibile. Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi tra la data di godimento e la successiva data di sottoscrizione del prestito.

L'Emittente non applicherà commissioni, in aggiunta al prezzo di emissione o altre spese, specificatamente poste a carico dell'investitore in relazione all'operazione di sottoscrizione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno collocate esclusivamente presso la rete di filiali dell'Emittente. L'Emittente sarà responsabile del collocamento di ciascun Prestito Obbligazionario.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A., che ha sede in via Mantegna, 6 - 20154 Milano.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione/collocamento.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione

Per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o su sistemi gestiti da altri soggetti che operino quali "Internalizzatori Sistemati".

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente non agirà in qualità di Internalizzatore Sistemático per le proprie obbligazioni. L'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, tuttavia per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione" si impegna a negoziare le stesse, su richiesta degli Investitori, in contropartita diretta ai sensi della direttiva 2004/39 CE (MIFID). La Banca si impegna al riacquisto, secondo le regole sopra definite, entro tre giorni lavorativi dal momento dell'inserimento in procedura degli ordini, nel limite massimo giornaliero di 100.000 Euro nominali per dossier titoli. Tale limite si applica come totale delle richieste di smobilizzo presentate per le obbligazioni di emissione Banca Valsabbina. Per la determinazione dei prezzi denaro (bid) alle negoziazioni del titolo sarà applicata la metodologia di seguito descritta.

Il valore teorico di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato utilizzando il metodo dello sconto finanziario ossia utilizzando i flussi futuri di cassa dell'obbligazione (flussi cedolari e rimborso capitale) sulla base della struttura a termine dei tassi di interesse (tassi swaps) e dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Tale spread fa riferimento alle emissioni del settore bancario euro con rating BBB ed è stato calcolato mediante estrapolazione lineare delle curve rating A e AA reperibili dai provider (*Bloomberg e/o Reuters e/o vwd Market Manager financial*).

Per determinare il prezzo a cui l'Emittente è disposta a vendere (ask), il prezzo determinato in acquisto da parte dell'Emittente (ask) verrà aumentato di 0,10% (10 bps).

Si precisa che il prezzo di negoziazione non sarà gravato di ulteriori spese di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

L'Emittente non è fornito di rating così come le obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma.

APPENDICE – MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Di seguito si riporta il modello delle Condizioni Definitive che sarà reso disponibile per ciascuna emissione di Obbligazioni effettuata ai sensi del Programma.



BANCA VALSABBINA S.C.p.A.
iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia
REA n.9187 Capitale Sociale € 107.390.481 i.v.
Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS)
Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia (BS)
Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988
Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430 www.lavalsabbina.it
e-mail: info@lavalsabbina.it
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA
DEI DEPOSITI
Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116 e
all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALL'EMISSIONE

“Banca Valsabbina Obbligazioni [•]”

[Denominazione delle Obbligazioni] - ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, e unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Valsabbina, alle Note Informative e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari a [•], nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro ciascuno.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20 giugno 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 13052346 del 13 giugno 2013 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

L'Emittente attesta che la Nota di Sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•] e sono a disposizione del pubblico, unitamente al Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle Note informative sul sito, internet dell'Emittente www.lavalsabbina.it e in forma stampata, gratuitamente, facendone richiesta presso la Sede Legale dell'Emittente e le filiali.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE
“Banca Valsabbina Obbligazioni Tasso Fisso”

Denominazione Obbligazione	[Denominazione delle Obbligazioni]	
ISIN	[•]	
Valuta di denominazione	Euro	
Valore Nominale	1.000 Euro	
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro	
Data di Emissione e Godimento	[•]	
Data o Date di Regolamento	[•]	
Data di Scadenza	[•]	
Durata	[•]	
Tasso di interesse Annuo	[•] Lordo	[•] Netto
Rendimento Effettivo Annuo [TIR]	[•] Lordo	[•] Netto
Periodicità della Cedola	[•]	
Date pagamento Cedole	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
Regime Fiscale	[•]	
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina.	
Autorizzazioni relative all’Emissione	[•]	
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

“Banca Valsabbina Obbligazioni Step-Up”

Denominazione Obbligazione	[Denominazione delle Obbligazioni]	
ISIN	[•]	
Valuta di denominazione	Euro	
Valore Nominale	1.000 Euro	
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro	
Data di Emissione e Godimento	[•]	
Data o Date di Regolamento	[•]	
Data di Scadenza	[•]	
Durata	[•]	
Tasso di interesse Annuo 1° anno	[•] Lordo	[•] Netto

Tasso di interesse Annuo 2° anno	[•] Lordo	[•] Netto
Tasso di interesse Annuo [•] anno	[•] Lordo	[•] Netto
Rendimento Effettivo Annuo [TIR]	[•] Lordo	[•] Netto
Periodicità della Cedola	[•]	
Date pagamento Cedole	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
Regime Fiscale	[•]	
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina.	
Autorizzazioni relative all'Emissione	[•]	
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Variabile”

Denominazione Obbligazione	[Denominazione delle Obbligazioni]	
ISIN	[•]	
Valuta di denominazione	Euro	
Valore Nominale	1.000 Euro	
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro	
Data di Emissione e Godimento	[•]	
Data o Date di Regolamento	[•]	
Data di Scadenza	[•]	
Durata	[•]	
Parametro di indicizzazione	[•]	
Spread sul parametro	[•]	
Date di rilevazione parametro	[•]	
Pagina telematica di pubblicazione del parametro di indicizzazione	[•]	
Arrotondamento tassi cedole	[•]	
Tasso di interesse Annuo 1° Cedola <i>(indicazione se prefissata)</i>	[•] Lordo	[•] Netto
Periodicità della Cedola	[•]	
Rendimento Effettivo Annuo [TIR] <i>(calcolato ipotizzando che il parametro di indicizzazione, rilevato alla data [•] si mantenga costante per tutta la durata del prestito)</i>	[•] Lordo	[•] Netto
Date pagamento Cedole	[•]	[•]

	[•]	[•]
	[•]	[•]
Regime Fiscale	[•]	
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina.	
Agente per il calcolo	Banca Valsabbina.	
Autorizzazioni relative all'Emissione	[•]	
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

“Banca Valsabbina Obbligazioni a Tasso Misto”

Denominazione Obbligazione	[Denominazione delle Obbligazioni]	
ISIN	[•]	
Valuta di denominazione	Euro	
Valore Nominale	1.000 Euro	
Taglio e Lotto minimo	1.000 Euro	
Data di Emissione e Godimento	[•]	
Data o Date di Regolamento	[•]	
Data di Scadenza	[•]	
Durata	[•]	
Periodicità della Cedola	[•]	
Tasso Fisso Annuo	[•] Lordo	[•] Netto
Date pagamento Cedole Fisse	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
Parametro di indicizzazione	[•]	
Spread sul parametro	[•]	
Date di rilevazione parametro	[•]	
Pagina telematica di pubblicazione del parametro di indicizzazione	[•]	
Arrotondamento tassi cedole	[•]	
Date pagamento Cedole Variabili	[•]	[•]
	[•]	[•]
	[•]	[•]
Rendimento Effettivo Annuo [TIR] <i>(calcolato ipotizzando che il parametro di indicizzazione, rilevato alla data [•] si mantenga</i>	[•] Lordo	[•] Netto

<i>costante per tutta la durata del prestito)</i>		
Regime Fiscale	[•]	
Collocatore e Responsabile del Collocamento	Banca Valsabbina.	
Agente per il calcolo	Banca Valsabbina.	
Autorizzazioni relative all'Emissione	[•]	
Garanzie	Il prestito non è assistito da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.	

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•] , per un totale di n. [•] obbligazioni del valore nominale pari a 1.000 Euro.
Durata del periodo di offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] , salvo chiusura anticipata del periodo di offerta come previsto alla sezione E.3 della Nota di Sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive.
Destinatari dell'offerta	[•]
Prezzo Emissione	100% del valore nominale.
Spese a carico del Sottoscrittore	Non previste
Prezzo Rimborso e modalità	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.
Rimborso Anticipato	Non previsto